COMUNE DI STIENTA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

(documento redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – DPCM 28/12/2011)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Stienta., in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31del 26/07/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021 dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - PERSONALE
2 - TURISMO
3 - CULTURA

4 - POLITICHE SCOLASTICHE
5 - POLITICHE SOCIALI

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco.

Sintesi delle principali novità di interesse per i comuni previste nella legge di bilancio statale e normativa regionale. Il quadro delle condizioni esterne

Lo scenario italiano

In Italia si era già verificata una battuta d'arresto della crescita nell'ultimo trimestre 2019, ma lo scoppio della pandemia porterà alla recessione più rilevante del dopoguerra. Già nel 2019 la crescita dell'economia nazionale segna un marcato rallentamento: il PIL ai prezzi di mercato è pari a 1.789.747 milioni di euro correnti, con un aumento reale dello 0,3%.

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2020 riporta: "…La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (…), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (…). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre. I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023". Per il nostro Paese, il FMI prevede un crollo del PIL del -10,6% nel 2020, con un rimbalzo del +5,2% nel 2021, mentre la Commissione europea, nelle previsioni di estate18, conta che il calo per l'Italia dovrebbe essere -11,2% e la salita del +6,1% nel 2021. L'Istituto di ricerca Prometeia prevede una contrazione del PIL pari a -9,6% per il 2020 e una ripresa di +6,2% nel 2021. Tabella 4.1 - Quadro macroeconomico (variazioni percentuali su valori concatenati con anno di riferimento 2015). Veneto e Italia – Anni 2017:2021

	2017		2018		2019		2020		2021	
	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto
Prodotto interno lordo	1,7	2,2	0,9	1,3	0,3	0,5	-9,6	-10,0	6,2	7,2
Spesa per consumi finali delle famiglie	1,5	1,5	1,0	1,0	0,6	0,7	-11,7	-11,9	6,8	7,1
Spese per consumi finali AA. PP. e Isp	0,0	-0,6	0,2	0,6	-0,1	-0,4	-0,3	-0,6	2,6	2,3
Investimenti fissi lordi	3,2	5,3	3,1	4,0	1,6	1,3	-12,7	-12,8	10,5	11,8
Importazioni (a)	9,2	8,9	6,1	5,6	-0,7	-0,6	-16,7	-20,9	16,8	18,2
Esportazioni (a)	7,6	5,6	3,6	3,3	2,3	1,3	-13,4	-12,6	13,9	13,6

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e stime e previsioni, in rosso, Prometeia a ottobre 2020. Tabella 4.2 – Previsioni PIL – Anni 2020-2021

Fonte	PIL (%)	
	2020	2021
Confindustria	-10,0	5,7
Fondo Monetario Internazionale	-10,6	5,2
Prometeia	-9,6	6,2

Fonte: Elaborazione dell'Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettive

Lo scenario Veneto

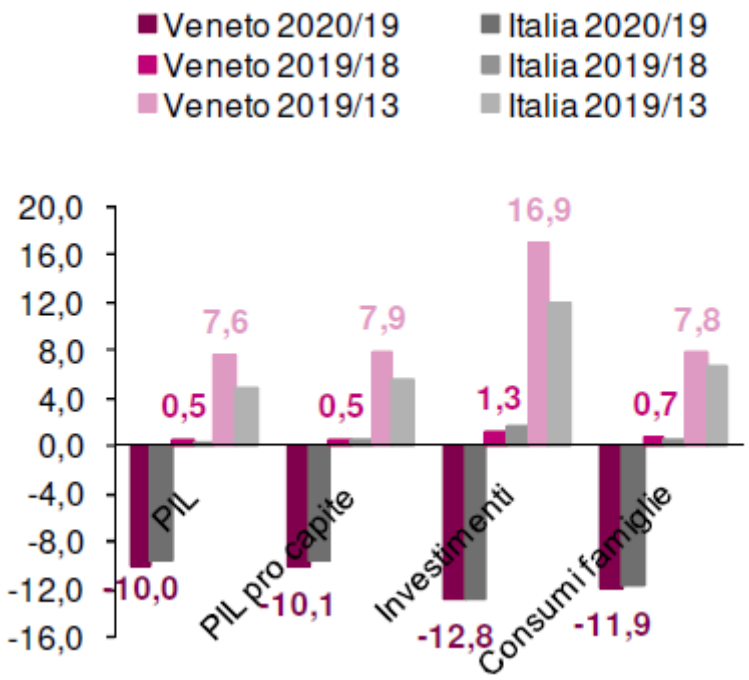
In Veneto il 2020 si apre con effetti pesanti sul PIL a causa dell'emergenza sanitaria. Nelle previsioni del 2020 si ipotizza che l'impatto economico degli effetti del Covid-19 sia lievemente più pesante in Veneto rispetto alla media nazionale, sia perché la nostra regione ha avuto un numero di contagi elevato, sia per il peso del territorio in termini produttivi e di imprese coinvolte.
Dopo una crescita stimata dello 0,5% nel 2019, nell'ipotesi che il graduale ritorno alle attività produttive avvenga a maggio 2020, l'istituto Prometeia prevede che il PIL veneto dovrebbe calare complessivamente nell'anno del -10%, per poi risollevarsi nel 2021 con una crescita del +7,2%. Nel 2020 si ipotizza un calo degli investimenti pari a -12,8%, affiancato da un calo dei consumi delle famiglie del -11,9%. Tutti i settori ne risentiranno: l'industria -13,7%, le costruzioni -11,7%, il terziario -8,9%. Il PIL pro capite nel 2020 viene ipotizzato pari a 31.028 euro, con una riduzione di circa 2.800 euro rispetto al 2019, mentre il reddito disponibile pro capite sarà pari a 20.391 euro, con una riduzione di 736 euro rispetto al 2019. In questo contesto di incertezza, si presume si perderanno gli sforzi fatti in questi anni per raggiungere i livelli pre-crisi del 2007, anno in cui l'economia veneta aveva raggiunto il suo picco. L'evoluzione positiva fino al 2019 mostra che comunque sono stati ampliamente superati i livelli del 2013, anno particolarmente difficile.

Nelle previsioni Prometeia, considerando la sospensione delle attività da DPCM 22 e 25 marzo 2020, rispetto allo scenario pre-Covid-19, si evidenzia un maggiore impatto in Veneto, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, tra tutte le regioni italiane. I settori più colpiti sono, da subito, quelli relativi al tempo libero, ricreazione, turismo, ristorazione, ma anche ai trasporti. Nel secondo trimestre 2020 gli effetti si stimano consistenti anche nella manifattura, costruzioni e commercio. Marche e Friuli-Venezia Giulia sono penalizzate soprattutto dal lato dell'industria, che nelle due regioni vede un'incidenza delle attività sospese prossima al 70%, a seguito di una forte specializzazione in comparti non essenziali (moda, mobili, cantieristica navale).
In Emilia-Romagna e Veneto, invece, la sospensione delle attività impatta in maniera significativa sia nell'industria che nei servizi. All'estremo opposto, le attività sospese incidono meno in Calabria, Sicilia e Lazio, caratterizzate da un peso più significativo di comparti essenziali (l'agroalimentare in Calabria e Sicilia, la farmaceutica nel Lazio, le public utilities in tutte e tre). A colpo d'occhio la mappa regionale ci restituisce un quadro più penalizzante per il Nord.

Sono tuttavia necessarie alcune considerazioni, legate al fatto che l'analisi si concentra solo sull'offerta. Alcune attività, soprattutto dei servizi, pur non essendo state sospese, hanno subito forti cali di domanda (si pensi alle strutture alberghiere o agli aeroporti) che si riflettono in modo negativo sul sistema locale, dando luogo a perdite difficilmente recuperabili anche nella fase di ripartenza.
In secondo luogo il peso delle attività sospese sull'economia locale offre una valutazione delle difficoltà che gravano sui territori, ma non necessariamente dice qualcosa sulla loro capacità di recupero: non è affatto scontato che per le aree relativamente meno colpite la ripresa sia più agevole. Al contrario, semmai, la storia dei divari territoriali italiani ci ricorda come il Nord, e in particolare il Veneto19, si riprenda più velocemente del Mezzogiorno.

Figura - Variazioni % 2020/ 19, 2019/ 18 e 2019/ 13 di alcune grandezze economiche. Veneto e Italia

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati Istat e previsioni Prometeia



I precedenti più vicino in ordine di tempo, i bienni 2008-2009 e 2012-13, infatti, hanno visto una caduta del PIL più ampia al Nord e più modesta al Mezzogiorno. Negli anni seguenti, tuttavia, le regioni settentrionali hanno registrato un recupero, mentre l'economia del Mezzogiorno ha continuato a ristagnare.

Per i prossimi anni è dunque più probabile un recupero più rapido in Veneto, rispetto alla media italiana, grazie alla presenza di un sistema produttivo relativamente più forte e internazionalizzato e migliori condizioni economico-sociali delle famiglie.

Legge di bilancio per il 2021
Legge 30 dicembre 2020, n 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"

Le norme che – in particolare con i decreti 18, 34, 104 e 137 del 2020 – hanno disposto proroghe di termini, alleggerimenti di taluni vincoli finanziari e l'assegnazione di un ingente ammontare di risorse (intorno ai 7 mld. di euro), compensative delle perdite di entrata, delle agevolazioni obbligatorie e di talune maggiori spese, hanno di fatto permesso di affrontare la gestione e la chiusura dell'esercizio finanziario in condizioni di generale sicurezza.
Con i provvedimenti di fine anno, dl Ristori, Legge di bilancio e "Milleproroghe" registriamo diversi interventi di rilievo e qualche sottovalutazione da tenere presente per ulteriori interventi normativi.
Va in primo luogo registrata positivamente la dimensione biennale della gestione dell'emergenza indicata dai commi 822 e 823 della legge di bilancio in commento, con i quali la verifica finale dell'assorbimento di risorse straordinarie – e, in definitiva, dell'effettivo fabbisogno di sostegno anti-emergenza – viene posposta alla conclusione dell'esercizio 2021. Viene così consentito un più disteso intervento sulle esigenze dei territori in un contesto di prosecuzione dell'emergenza e di obiettiva incertezza dei suoi effetti sul 2021.
La determinazione del Fondo di solidarietà per il 2021 comporta l'assenza di effetti negativi di carattere redistributivo, pur nella prosecuzione del percorso perequativo a favore dei Comuni meno dotati di risorse. Questo importante risultato viene ottenuto con l'inserimento di risorse statali aggiuntive a rafforzamento dei servizi sociali comunali, derivante da una revisione dei fabbisogni standard esplicitamente orientata a stimare i fabbisogni aggiuntivi per il raggiungimento di livelli soddisfacenti e non ancorata alla mera redistribuzione delle risorse già disponibili.
L'incremento di risorse sul Sociale è valutato in +651 mln. di euro, che la legge di bilancio (commi 791 e 792) distribuisce in incrementi annuali, dai + 215,9 mln. per il 2021, fino all'integrazione totale di +650,9 mln. dal 2030. Sempre sul FSC,

a decorrere dal 2022, sono assegnati ulteriori 100 mln. di euro (2022) che passano a +300 mln. dal 2026 per il potenziamento del servizio Asili nido. Al tempo stesso prosegue il reintegro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, che porterà risorse aggiuntive crescenti (100 mln. nel 2020, 200 mln. nel 2021, fino a 560 mln. nel 2024), in parte utilizzate per abbattere le variazioni negative del FSC.
Ci sono però diverse questioni aperte, che impattano anche sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, sulle quali va ulteriormente sviluppata l'iniziativa dell'ANCI.
Si registra, in primo luogo, una sottovalutazione dei vincoli procedurali e temporali che caratterizzano la gestione del bilancio che si è manifestata con la mancata proroga al 2021 di alcune importanti flessibilizzazioni delle regole finanziarie, dalla libertà di utilizzo degli avanzi liberi, all'estensione della flessibilità anche agli avanzi destinati, all'allentamento dei vincoli nei confronti degli enti in disavanzo complessivo, alla mitigazione degli obblighi di accantonamento al FCDE e al nuovo Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC). Particolarmente preoccupante appare inoltre il mancato inserimento nel quadro normativo di una norma di sospensione dei pesanti obblighi degli enti locali in presenza di perdite delle aziende partecipate (d.lgs. 175/2016), che rischia di produrre squilibri finanziari rilevanti sull'esercizio 2021 e – in taluni casi – l'obbligo di scioglimento automatico delle società in perdita per una pluralità di esercizi.
Vanno altresì segnalate le problematiche di avvio del Canone unico, che hanno determinato la richiesta di proroga della decorrenza al 2022, o di istituzione facoltativa per il 2021 e il mancato accoglimento della facoltà di proroga dei contratti in corso con le aziende di riscossione, il cui processo produttivo è stato fortemente penalizzato dalla crisi, per via di sospensioni obbligatorie delle procedure fiscali, con particolare riferimento alla riscossione coattiva. Su tali problematiche ANCI ha riproposto modifiche normative al DL milleproroghe in corso di conversione (A.C. 2845).

PERSONALE
- Si consente ai Comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione dell'eco-bonus di cui all'art. 119 del DL n. 34/2020, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare, anche in forma associata, ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti.

- Disposizioni in favore dei lavoratori fragili (Comma 481)
In particolare, tali lavoratori svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'assegnazione a diversa mansione

WELFARE

Fondo assegno universale e servizi alla famiglia (Commi 2-7)
Il Fondo assegno universale e servizi alla famiglia, istituito dalla legge di bilancio 2020, è incrementato di 3.012,1 milioni di euro per l'anno 2021.

Incremento delle risorse per il trasporto scolastico (Comma 790)

Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e continuità della gestione del sistema di allerta COVID (Commi 620-622)
Consente al Ministro per l'Innovazione e la Digitalizzazione che gestisce il fondo di 50 milioni di euro, attraverso propri decreti attuativi, di trasferire, tutte o in parte, le risorse finanziarie alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) del Codice per l'Amministrazione Digitale, per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale coerenti con le finalità del Fondo medesimo.

IMU e NORME CONTABILI

- Esenzione per l'anno 2021 dalla prima rata dell'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo e altre misure urgenti per il settore turistico (Commi 599-604)
- Norme contabili per gli enti territoriali (Commi 786 e 789)
Il comma 786 proroga all'esercizio finanziario 2021 una serie di norme straordinarie rivelatesi nel 2020 assai utili per la gestione finanziaria dell'ente in una situazione di grave e perdurante emergenza. Nel dettaglio:

- alla lettera a) viene estesa al 2021, in sede di approvazione del rendiconto 2020, la possibilità di svincolare alcune specifiche quote di avanzo vincolato, purché si riferiscano ad interventi già conclusi che non impattino su funzioni fondamentali e livelli essenziali delle prestazioni;

- alla lettera b) si consente anche nel 2021, con le stesse modalità del 2020, un utilizzo integrale delle concessioni e sanzioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso;

FONDI

- Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e per il potenziamento degli asili nido (Commi 791-794)

Con i commi da 791 a 794 viene, in primo luogo, incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:

- lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Si tratta di un incremento di 650,9 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. assegnati per il 2021;
- il potenziamento del servizio asili nido dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, a decorrere dall'esercizio 2022, con particolare attenzione ai comuni nei quali il servizio denota maggiori carenze. Il maggior stanziamento per il 2022 ammonta a 100 mln. di euro, in progressiva crescita fino a 300 mln. di euro annui a decorrere dal 2026.

Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione da tempo richiesto dall'ANCI e già parzialmente disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020) e a regime raggiungerà i 560 mln. di euro annui.

- Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali (Commi 809-814)

viene rifinanziato e rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Il rifinanziamento determina un incremento complessivo per il quadriennio 2021-2024 pari a 1 miliardo di euro, di cui almeno 700 milioni a favore dei Comuni.

per la realizzazione di interventi di:

a. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale
c. messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
d. messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
e. progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
f. infrastrutture sociali;
g. bonifiche ambientali dei siti inquinati.
h. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale (lett. c).

Le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, provvedono all'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP.
In sede di CSC, con decreto del Ministro dell'interno, è ripartito un primo acconto (200 milioni per il comparto comunale, 50 milioni per province e città metropolitane), tenendo conto delle proposte del Tavolo di monitoraggio ex art. 106 del DL 34/2020. Un secondo acconto (250 milioni per i comuni e 30 milioni per città metropolitane e province) sarà ripartito, entro il 30 giugno p.v., tenendo in questo caso conto anche delle risultanze prodotte dalla certificazione per l'anno 2020 di cui all'art. 39 del DL 104/2020.

I Comuni sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. Il mancato rispetto di tale termine nonché l'eventuale parziale utilizzo comportano la revoca, totale o parziale, del contributo e la contestuale assegnazione ai comuni per la realizzazione di piccole opere. I Comuni sono comunque tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre dell'anno di riferimento e al rispetto dei medesimi obblighi di monitoraggio. Nel caso di mancato rispetto del termine i contributi sono riacquisiti al bilancio dello Stato (lett. e).
Il comma 810 estende alla messa in sicurezza, alla nuova costruzione e al cablaggio gli interventi sulle scuole delle Province e delle Città metropolitane, finanziati dall'art. 1, co. 63, della Legge di bilancio 2020.
Si incrementano di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, il fondo per le emergenze in edilizia scolastica e, per garantire una maggiore celerità nell'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, prorogano fino al 31

dicembre 2021 i poteri speciali dei Sindaci e dei Presidenti delle province e delle città metropolitane già previsti dal "decreto sblocca cantieri" (articolo 4, commi 2 e 3, del DL 32/19).

- Fondo per la perequazione infrastrutturale (Comma 815).

Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali (Commi 822-831)
Il comma 822 incrementa di 500 milioni la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province.

Entro il 28 febbraio p.v. e previa intes disciplina delle occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, nell'ambito del nuovo canone unico patrimoniale, modificando il co.831 della legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019).

- Modifica dei criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti (Comma 848)
Il co. 848 riformula i comuni beneficiari dei contributi, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, provvedono alla classificazione, nel sistema di monitoraggio previsto dal comma 138 (che viene riscritto dalla successiva lettera g), sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019" (lett. d). La nuova disciplina precisa che i soggetti obbligati al pagamento del canone sono, oltre al titolare della concessione, anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo del materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione, sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la tariffa forfetaria pari a 1,50 euro nel caso di Comuni fino a 20mila ab. e 1 euro per i Comuni oltre 20mila ab. La norma dispone inoltre che in ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800.

Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. I soggetti tenuti al pagamento son o tenuti a comunicare questo dato ai Comuni competenti per territorio con autodichiarazione da inviare, mediante posta elettronica certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno.

Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma PagoPa, di cui all'articolo 5 del Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82 del 2005).

Per le occupazioni di pertinenza delle Province e delle Città metropolitane, il canone è determinato nella misura del 20% dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa, pari a euro 1,50, per il numero complessivo delle utenze presenti nei Comuni compresi nel medesimo ambito territoriale.

Di conseguenza, viene eliminata la disposizione che consentiva al soggetto tenuto al pagamento del canone di rivalersi nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze.

- Incremento delle risorse per il trasporto scolastico (Comma 790)

Il comma 790 istituisce un fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione di 150 milioni per l'anno 2021, al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19.

EQUILIBRI DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le citta' metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

CONCLUSIONI

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Movimenti della popolazione (andamento storico)

		2017	2018	2019
Nati nell'anno	(+)	+18	+23	+23
Deceduti nell'anno	(-)	-50	-43	-56
Saldo naturale		-32	-20	-33
Movimento migratorio Emigrati nell'anno				
Immigrati nell'anno	(+)	+121	+119	+120

Emigrati nell'anno	(-)	-107	-129	-124
Saldo migratorio		+14	-30	-4

Situazione del territorio

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **2.413**
Risorse idriche:
laghi n. **0**
fiumi n. **1**
Strade:
autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **0,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:
PAT adottato D.C.C. 22 del 17/04/2009 approvato DGR n. 164 del 24/02/2015 - P.I. n.1 adottato DCC 29

Situazione socio economica del Comune

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **32**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **100**
Scuole secondarie con posti n. **65**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **30,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **685**
Rete gas Km **17,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **3**

Personale dell'Ente

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	*DIPENDENTE*
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Patrizia Pallara
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Patrizia Pallara
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott.ssa Cristina De Tomas
Responsabile Settore LL.PP.	Geom. Lorenzo Raffagnato
Responsabile Settore Urbanistica	Geom. Camilla Michelotto
Responsabile Settore Edilizia	Geom. Camilla Michelotto
Responsabile Settore Sociale	Dott. Sergio Gnudi
Responsabile Settore Cultura	Dott. Sergio Gnudi
Responsabile Settore Polizia	Dott. Girolamo Simonato
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott. Sergio Gnudi
Responsabile Settore Tributi	Dott.ssa Cristina De Tomas

CAT.	DOTAZIONE ORGANICA IN SERVIZIO AL 31/12/2020
A	1
B	2
C	10

Nel corso del 2021 si prevede il pensionamento di due persone, si dovrà pertanto pensare ad un aggiornamento della pianta organica.

Previsioni	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	531.732,03	583.477,77	563.856,50
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	531.732,03	583.477,77	563.856,50

LA PROGRAMMAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO[1]	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	40.557,77	32.195,50	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	105.244,31	110.157,26	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	159.236,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	420.969,11	594.116,74		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	544.999,15	previsione di competenza	1.807.763,00	1.801.371,00	1.833.443,00	1.829.889,00
			previsione di cassa	2.334.930,08	2.348.370,15		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	34.947,26	previsione di competenza	498.936,00	390.888,00	210.500,00	210.500,00
			previsione di cassa	580.970,82	425.835,26		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	107.715,42	previsione di competenza	485.535,00	473.950,00	495.550,00	495.550,00
			previsione di cassa	725.404,18	581.665,42		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	351.003,07	previsione di competenza	166.977,00	1.048.350,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	852.708,03	1.399.353,07		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
			previsione di cassa	550.000,00	550.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.195,12	previsione di competenza	889.120,00	774.120,00	774.120,00	774.120,00
			previsione di cassa	891.315,12	776.315,12		
TOTALE TITOLI		1.040.860,02	previsione di competenza	4.398.331,00	5.038.679,00	4.063.613,00	4.060.059,00
			previsione di cassa	5.735.328,03	6.079.539,02		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.040.860,02	previsione di competenza	4.703.369,08	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00
			previsione di cassa	6.156.297,14	6.673.655,76		

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	594.116,74								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		142.352,76	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.348.370,15	1.801.371,00	1.833.443,00	1.829.889,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	3.288.014,01	2.594.704,50	2.434.493,00	2.426.939,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	425.835,26	390.888,00	210.500,00	210.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	581.865,42	473.950,00	495.550,00	495.550,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.399.353,07	1.048.350,00	200.000,00	200.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.317.935,12	1.158.507,26	200.000,00	200.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.753.223,90	3.714.559,00	2.739.493,00	2.735.939,00	**Totale spese finali**	4.603.949,13	3.753.211,76	2.634.493,00	2.626.939,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	103.700,00	103.700,00	105.000,00	109.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	776.315,12	774.120,00	774.120,00	774.120,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	821.289,77	774.120,00	774.120,00	774.120,00
Totale titoli	6.079.539,02	5.038.679,00	4.063.613,00	4.060.059,00	**Totale titoli**	6.078.938,90	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.673.655,76	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	6.078.938,90	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00
Fondo di cassa finale presunto	594.716,86								

L'AVANZO PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**553.720,47**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**145.802,08**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.019.120,67
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.151.075,26
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	31.546,41
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	5.155,25
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021**	**604.269,62**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	142.352,76
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020**	**461.916,86**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	348.740,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	1.291,15
Altri accantonamenti (5)	16.691,55
B) Totale parte accantonata	**366.722,70**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	82.846,41
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.422,47
Altri vincoli	1.573,39
C) Totale parte vincolata	**87.842,27**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**7.351,89**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2021*	*COMPETENZA ANNO 2022*	*COMPETENZA ANNO 2023*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		594.116,74			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		32.195,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.666.209,00	2.539.493,00	2.535.939,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.594.704,50	2.434.493,00	2.426.939,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*105.000,00*	*93.240,00*	*93.240,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		103.700,00	105.000,00	109.000,00
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		110.157,26	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.048.350,00	200.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.158.507,26 *0,00*	200.000,00 *0,00*	200.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

QUADRO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	824.109,51	previsione di competenza	2.828.316,77	2.594.704,50	2.434.493,00	2.426.939,00
			di cui già impegnato*		354.317,36	43.958,97	14.690,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	32.195,50	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.390.861,51	3.286.014,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	159.427,86	previsione di competenza	362.132,31	1.158.507,26	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato*		110.157,26	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	110.157,26	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	644.786,59	1.317.935,12		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	73.800,00	103.700,00	105.000,00	109.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	73.800,00	103.700,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	550.000,00	550.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	47.169,77	previsione di competenza	889.120,00	774.120,00	774.120,00	774.120,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	926.487,79	821.289,77		
	TOTALE DEI TITOLI	1.030.707,14	previsione di competenza	4.703.388,08	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00
			di cui già impegnato*		464.474,62	43.958,97	14.690,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	142.352,76	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.686.936,88	8.078.938,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.030.707,14	previsione di competenza	4.703.388,08	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00
			di cui già impegnato*		464.474,62	43.958,97	14.690,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	142.352,76	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.686.936,88	8.078.938,80		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 1 - Spese correnti						
Redditi da lavoro dipendente	563.856,50	0,00	528.590,00	0,00	528.590,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	43.649,00	0,00	41.200,00	0,00	41.200,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.339.870,00	0,00	1.267.915,00	0,00	1.270.915,00	0,00
Trasferimenti correnti	288.319,00	0,00	276.694,00	0,00	271.794,00	0,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	92.360,00	0,00	95.450,00	0,00	98.700,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.550,00	0,00	38.304,00	0,00	29.400,00	0,00
Altre spese correnti	213.100,00	0,00	186.340,00	0,00	186.340,00	0,00
Totale TITOLO 1	**2.594.704,50**	0,00	**2.434.493,00**	0,00	**2.426.938,00**	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	935.857,26	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	222.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	**1.158.507,26**	0,00	**200.000,00**	0,00	**200.000,00**	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	103.700,00	0,00	105.000,00	0,00	109.000,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4	**103.700,00**	0,00	**105.000,00**	0,00	**109.000,00**	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00
Totale TITOLO 5	**550.000,00**	0,00	**550.000,00**	0,00	**550.000,00**	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
Uscite per partite di giro	744.120,00	0,00	744.120,00	0,00	744.120,00	0,00
Uscite per conto terzi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Totale TITOLO 7	**774.120,00**	0,00	**774.120,00**	0,00	**774.120,00**	0,00

Composizione Fondo crediti
Anno 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.427.371,00	51.328,24	51.360,00	3,5980
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	967.028,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**460.343,00**	**51.328,24**	**51.360,00**	**11,1570**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	374.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**1.801.371,00**	**51.328,24**	**51.360,00**	**0,0285**
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	390.888,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**390.888,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	273.500,00	15.027,05	15.060,00	5,5060
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	80.600,00	38.536,00	38.580,00	47,8660
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	119.800,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**473.950,00**	**53.563,05**	**53.640,00**	**0,1132**
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.000.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	48.350,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.048.350,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE(***)	**3.714.559,00**	**104.891,29**	**105.000,00**	**0,0283**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	**2.666.209,00**	**104.891,29**	**105.000,00**	**0,0394**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**1.048.350,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

Anno 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.453.443,00	51.328,24	51.360,00	3,5340
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	993.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**460.343,00**	**51.328,24**	**51.360,00**	**11,1570**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	380.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**1.833.443,00**	**51.328,24**	**51.360,00**	**0,0280**
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	210.500,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**210.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	289.500,00	3.274,05	3.300,00	1,1400
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	38.536,00	38.580,00	42,8670
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.000,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**495.550,00**	**41.810,05**	**41.880,00**	**0,0845**
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	150.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	150.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE(***)	**2.739.493,00**	**93.138,29**	**93.240,00**	**0,0340**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	**2.539.493,00**	**93.138,29**	**93.240,00**	**0,0367**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

Anno 2023

DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.449.889,00	51.328,24	51.360,00	3,5420
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	989.546,00			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**460.343,00**	**51.328,24**	**51.360,00**	**11,1570**
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	380.000,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE TITOLO 1	**1.829.889,00**	**51.328,24**	**51.360,00**	**0,0281**
Trasferimenti correnti				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	210.500,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
TOTALE TITOLO 2	**210.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

Entrate extratributarie				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	289.500,00	3.274,05	3.300,00	1,1400
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	38.536,00	38.580,00	42,8670
Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.000,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE TITOLO 3	**495.550,00**	**41.810,05**	**41.880,00**	**0,0845**
Entrate in conto capitale				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	150.000,00	0,00	0,00	0,0000
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	150.000,00			
Contributi agli investimenti da UE	0,00			
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE TITOLO 4	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE(***)	**2.735.939,00**	**93.138,29**	**93.240,00**	**0,0341**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	**2.535.939,00**	**93.138,29**	**93.240,00**	**0,0368**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**

Limiti di indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo)* ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.764.688,43	1.887.809,00	1.902.873,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	181.006,51	209.000,00	209.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	413.315,53	450.800,00	450.800,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**2.359.010,47**	**2.547.609,00**	**2.562.673,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	235.901,05	254.760,90	256.267,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	92.360,00	95.450,00	98.700,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**143.541,05**	**159.310,90**	**157.567,30**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	4.131.952,76	4.028.252,76	3.923.252,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**4.131.952,76**	**4.028.252,76**	**3.923.252,76**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

SOCIETA' PARTECIPATE

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 102 del 30/11/2020 ha approvato la modifica del piano delle performance 2020 - 2022, approvato con deliberazione di g.c. n. 75 del 03/08/2020 alla quale si rinvia.

Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procede ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti attraverso i seguenti organismi partecipati:

1) Consorzio per lo Sviluppo del Polesine

Società partecipata. Affidataria di servizi diretti. In house come rilevato nell'atto di revisione straordinaria delle partecipate alla quale si rinvia.

La mission del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - Agenzia per lo Sviluppo Locale - è di operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le Rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.

La realizzazione della mission si concretizza attraverso:

- l'elaborazione e realizzazione di iniziative di animazione economica;

- il sostegno alla competitività del sistema produttivo locale;

- lo sviluppo della dotazione infrastrutturale del territorio;

- l'organizzazione delle aree produttive e l'avvio di nuovi insediamenti;
- l'attrazione di nuovi investimenti e l'integrazione al sistema di subfornitura diffuso nel territorio;
- il consolidamento delle azioni di programmazione negoziata;
- il rafforzamento delle attività di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica;
- lo sviluppo ed il coordinamento degli interventi e delle opportunità finalizzate all'area Polesine.

Trattasi di consorzio che segue il progetto di realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo di energia solare in alternativa alle fonti fossili. Perseguendo l'obiettivo del risparmio dei costi energetici del Comune.

Dal 2013 segue inoltre la realizzazione del progetto bike sharing: il progetto cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente si propone di realizzare delle postazioni di bike sharing all'interno di percorsi ciclabili integrate con il sistema locale della mobilità per garantire l'interscambio tra diverse modalità di trasporto.

2) Consiglio di Bacino ATO Polesine (Consorzio ATO Polesine)

Organismo istituito per legge la cui partecipazione è obbligatoria. Partecipazione in base alla popolazione. Ente strumentale partecipato art. 11-ter Dlgs 118/2011.

Con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", dando seguito alla normativa statale, La Regione del Veneto ha attribuito ai Bacini le funzioni proprie delle soppresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato, istituite ai sensi della L.R. 27.03.1998, n. 5.

Il Bacino ha lo scopo di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile.

Gli Enti Locali, attraverso l'Autorità d'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

L'Ambito territoriale "Polesine" ricalca fedelmente il precedente che comprende i 50 Comuni Polesani ed i Comuni di Cavarzere (VE) e Castagnaro (VR).

I Consigli di Bacino sono soggetti dotati di personalità giuridica e, ai fini della loro costituzione, gli Enti Locali partecipanti all'Ambito hanno sottoscritto una apposita Convenzione per la cooperazione.

La partecipazione è obbligatoria per legge ed è comunque fondamentale visto il servizio svolto dal Bacino.

3) Consiglio di Bacino Polesine costituito nel 2017 ai sensi della L.R. 52/2012 per l'organizzazione ed affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di programmazione e controllo del servizio stesso.

Ente operativo dal 2019. L'ente è essenziale per l'assolvimento dei fini istituzionali del nostro Comune. Inoltre la partecipazione è obbligatoria e prevista da legge regionale. L'ente sostituisce il Consorzio smaltimento RSU.

Il Consorzio smaltimento RSU è in fase di liquidazione e non si procede pertanto alla sua rilevazione. Si tratta comunque di un soggetto pubblico non soggetto a rilevazione.

4) ACQUEVENETE (ex Polesine Acque S.p.a.)

Società partecipata.

Società a totale capitale pubblico ha per scopo l' organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, così come previsto dalla Legge Regionale 27 Marzo 1998, n. 5 e successive modificazioni, promulgata in attuazione della Legge 5 Gennaio 1994, n. 36 e dall'art. 150, comma 4, del D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006.

5) AS2 – Quota di partecipazione

Società partecipata. Affidataria di servizi diretti. In house come rilevato nell'atto di revisione straordinaria delle partecipate – Delibera di C.C. 33/2017.

AS2 s.r.l. è una società delle Amministrazioni Pubbliche Locali (Comuni, Provincie, Regioni, Unioni, Consorzi, ecc.), che le affidano i servizi, da svolgere esclusivamente a favore degli stessi Enti partecipanti ed affidanti.

La partecipazione alla società consente di affidare i servizi alla controllata secondo le normative vigenti (cosiddetto in house providing).

Servizi erogati: servizi informatici e telematici, servizi per la sicurezza cittadina (videosorveglianza, ecc), servizi per la sicurezza stradale (controllo della velocità, controllo di accesso ad aree a traffico limitato, controllo del passaggio al rosso semaforico), servizi per la progettazione urbanistica e di opere pubbliche (rilievi, cartografie, supporto alla progettazione ed alla direzione lavori, ecc.), servizi di supporto alle funzioni fondamentali dell'ente: gestione in proprio (ordinaria e coattiva) delle entrate locali, ricerca evasione tributi locali, recupero insoluti (in forma bonaria e coattiva), gestione contravvenzioni e altre attività di Polizia Locale.

Visti i servizi erogati e considerato che dalla società il Comune riceve un dividendo, si valuta positivamente il mantenimento della partecipazione.

Il controllo degli enti si effettua con il diritto di voto espresso in assemblea e con la lettura di atti obbligatori (bilancio, relazioni,…), oltre alla partecipazione attiva negli organismi di controllo analogo ove previsti (AS2 s.r.l. e Polesine Acque s.p.a.).
Questa necessità di controllo, fortemente sentita dal nostro ente, si scontra quotidianamente con l'esigenza e la necessità di autonomia delle partecipate.
E' necessario armonizzare il rapporto tra noi e le società faremo quanto in nostro potere per verificare gli atti e la gestione degli enti che svolgono servizi utili al nostro Comune.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.2.4 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Stienta con Delibera di Consiglio Comunale ha adottato l'atto di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, al quale si rimanda per un approfondimento sull'andamento delle stesse e sul mantenimento delle quote partecipative.

SOGGETTO	COD. FISCALE PART. IVA	RISULTATO D'ESERCIZIO 2017	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018	RISULTATO D'ESERCIZIO 2019
AS2 srl	01396160291	109.607,00	234.989,68	199.970,00
ACQUEVENETE NATA NEL 2017 EX POLESINE ACQUE SPA	00064780281	2.935.487,00	2.561.580,00	2.356.035,00
CONSVIPO	00563870294	-35.188,00	-58.902,00	non ancora approvato
CONSIGLIO DI BACINO rifiuti costituito il 12.09.2017 operativo dall'1/01/2019	'01078430293			non ancora approvato
ATO POLESINE	93019960298	630.374,66	33.145,88	53.461,90

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente predisposta nel rispetto del programma di mandato al quale si rinvia.

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

ANALISI DELLE RISORSE

Tra le entrate più rilevanti si sottolineano:

Non si prevede al momento un aumento della tassazione e delle imposte

In seno all'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del COVID-19, specifici interventi hanno riguardato anche il prelievo fiscale degli enti territoriali, sotto forma di rimodulazione delle scadenze degli adempimenti o loro posticipo. Si tratta di misure destinate ad avere efficacia temporanea e legata alla predetta emergenza.

Il decreto legge 125 del 2020 (commi 4-quinquies-4-septies) proroga al 31 gennaio 2021 il termine per la pubblicazione, da parte dei comuni, sul sito del Dipartimento delle finanze del MEF, delle aliquote e dei regolamenti concernenti i tributi comunali.

Fondo di riserva per spese impreviste

Il fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in bilancio è per l'integrazione delle dotazioni dei macroaggregati di spesa rivelatisi insufficienti o per spese necessarie nel caso di esigenze straordinarie di bilancio o per far fronte a spese non prevedibili.

Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali

A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, al fine di assicurare agi enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione

di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3). Tale fondo concorre ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei comuni e di 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane.

Si presume che se l'emergenza covid persisterà il fondo verrà rifinanziato.

E' prevista una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, ai fini dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite.

Ai fini della verifica della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una certificazione della perdita di gettito entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Tale termine è stato rinviato al 31 maggio 2021 dal comma 830, lett. a), della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

E' inoltre prevista una sanzione di carattere finanziario per gli enti locali che non trasmettono la certificazione entro il termine, consistente in una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per le province (ovvero dei trasferimenti compensativi spettanti alle province delle regioni a statuto speciale) o del fondo di solidarietà comunale.

TARI

Approvazione del nuovo affidamento in house da parte del Consiglio di Bacino del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ad Ecoambiente, la società interamente pubblica, partecipata da tutti e 50 i Comuni della provincia di Rovigo. Uno studio della Banca d'Italia rileva che la Tari non discrimina adeguatamente fra famiglie in base alla produzione di rifiuti e presenta effetti redistributivi peculiari a sfavore dei nuclei con redditi più bassi; una riconfigurazione del prelievo in chiave tariffaria porterebbe quindi benefici non solo in termini di efficienza - per gli incentivi ad un utilizzo più responsabile delle risorse pubbliche e di quelle ambientali – ma anche in termini di equità, poiché rimuoverebbe i profili di regressività dell'attuale tariffa.

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, sono sorti degli obblighi precisi in capo al Comune e al gestore del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari – e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

Il Comune di Stienta dovrà farsi parte attiva nei confronti dei propri soggetti gestori, affinché questi ultimi avviino e concludano quanto prima la predisposizione del PEF secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), in tempo utile per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe del servizio rifiuti.

Un emendamento al dl fiscale 2019 (dl n.124 del 26 ottobre 2019) rinvia il termine per l'approvazione della tariffa, sganciandola dal termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione.

Si rinvia alle delibere di approvazione del piano finanziario TARI da approvare.

Il nuovo canone unico patrimoniale, istituito, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019, sostituisce le precedenti entrate:

- canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – COSAP, TOSAP,
- imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni,

- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- canone di concessione per l'uso o l'occupazione delle strade comunali.

Nel corso dell'anno si approverà il nuovo regolamento. L'entrata prevista è di 50.000,00 nel 2021, 50.000,00 euro nel 2022, 50.000,00 nel 2023.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

80.600,00 nel 2021, 90.000,00 nel 2022 e 2023.

Anticipazione di tesoreria

Con deliberazione n. 107/2020 è stata autorizzata per l'esercizio finanziario 2021, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 550.000.00= utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000. Si prevede di riproporre lo stesso importo per gli anni a venire.

L'anticipazione rientra nei limiti dei 3/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto del Bilancio 2019 approvato con atto del Consiglio esecutivo ai sensi di legge.

Entrate con Indebitamento e riduzione dei mutui

Non si prevede il ricorso a nuovi mutui.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati e non intende attivarli negli anni a venire.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Esso è stato istituito in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale, previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale, dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012
(stabilità 2013) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla suddetta legge, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011.
La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.
Nella legge di bilancio per il 2021, il Fondo - iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'interno (cap. 1365) – presenta nel triennio una dotazione pari a 6.868,7 milioni per il 2021, 7.107,7 milioni per il 2022 e 7.231,0 milioni per il 2023.
In relazione al nuovo regime di esenzione IMU e TASI, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è stata incrementata di una quota c.d. "ristorativa" (quantificata in circa 3,8 miliardi di euro), al fine di garantire, nel suo ambito, le risorse necessarie a compensare i comuni delle minori entrate. Al tempo stesso è stata ridefinita la quota parte dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni che lo alimenta, ridotta all'attuale importo 2.768,8 milioni di euro (in luogo dei 4.717,9 milioni prima previsti), da versare all'entrata del bilancio dello Stato nei singoli esercizi.

Fondo previsto per gli anno 2021 374.000,00, 2022 e 2023 380.000,00.

IMU e TASI

La legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo.

La legge di bilancio 2021 ha introdotto una modifica operante a regime che prevede la riduzione a metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la TARI o l'equivalente tariffa è applicata nella misura di due terzi (commi 48-49).

I commi da 738 a 783 delle legge di bilancio 2020 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche.
La legge di bilancio 2020 ha inoltre disposto che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento (comma 750) e ha anticipo al 2022 la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.
Tra le altre principali innovazioni:
viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;
è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU; è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo; analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno;

si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.
I provvedimenti adottati in occasione dell'emergenza economico-sanitaria da COVID-19 hanno disposto l'esenzione dall'IMU 2020 per numerose categorie di immobili produttivi, con particolare riferimento ai settori maggiormente colpiti dalla crisi.
I commi 599-601 della legge di bilancio 2021 esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, contestualmente incrementando l'apposito Fondo di ristoro per i comuni.
Il decreto legge 125 del 2020 (commi 4-*quinquies*-4-*septies)* proroga al 31 gennaio 2021 il termine per la pubblicazione, da parte dei comuni, sul sito del Dipartimento delle finanze del MEF, delle aliquote e dei regolamenti concernenti i tributi comunali.
Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

Presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Il tributo si calcola applicando alla base imponibile l'aliquota deliberata dal Comune. Sono previste detrazioni per l'abitazione principale e per le abitazioni ad essa equiparate nel regolamento comunale. Nel Comune di Stienta non sono soggetti al tributo gli immobili locati, in comodato d'uso, sfitti o tenuti a disposizione per i quali e' previsto il pagamento dell'IMU da parte del proprietario (o titolare di altro diritto reale).

Imu 2021 561.028,00, 2022 590 nel 2022 e 2023.

Addizionale comunale Irpef

Euro 335.000,00 nei tre anni

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARES

Euro 10.000,00 euro nei tre anni

Canone unico (occupazione spazi pubblici e pubblicità, commi 816-847)

*I*l nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.

A decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.
Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni.

Il nuovo Canone sarà disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Si rinvia alle delibere di approvazione.

Proventi dei servizi pubblici

Euro 273.500,00 nel 2021 e 289.500,00 nel 2022 e 2023.

Indirizzi generali di natura strategica - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	000,000.00	200,000.00	200,000.00	1,300,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	000,000.00	200,000.00	200,000.00	1,300,000.00

Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti).

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Al momento non si prevedono nuovi debiti

Investimenti

Messa in sicurezza delle scuole
In applicazione della legge di bilancio 2020 sono assegnati contributi ai comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale tenendo conto della quota stabilita per fascia di popolazione, ai comuni con popolazione da 2.000 a 5.000 abitanti è assegnato un contributo. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 2021. La norma sarà rifinanziata anche nel 2021,2022.
Il contributo sarà speso a favore delle primaria (lotto 2).

Il Comune partecipa al bando della fondazione Cariparo 'work in sport' presentando un progetto che riguarda la sistemazione degli spogliatoi della palestra delle scuole medie. Per l'intervento è prevista una spesa di 65mila euro, di cui 45mila di finanziamento della fondazione Cariparo e 20mila che saranno inseriti nel bilancio di previsione 2021.

Si riqualificherà il campo sportivo: adeguamenti dello spogliatoio, impianto di illuminazione e presso il campo. L'importo dei lavori è di 700 mila euro.

Si procederà al nuovo appalto per la gestione dell'asilo nido.

DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO DI OCCHIOBELLO – STIENTA. Si procederà alla selezione di un Manager del distretto con funzioni di coordinamento e sostegno operativo e progettuale del distretto che verrà individuato dal parternariato fra i professionisti e gli esperti di settore.

Per il triennio 2021/2022/2023 gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono le scelte operate nel bilancio di previsione del triennio precedente.
Per quanto riguarda gli investimenti, in considerazione dei vincoli imposti a livello nazionale e dei riflessi finanziari negativi sulla spesa corrente indotti dagli oneri a servizio del debito, è escluso il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento.
Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è pertanto corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti).
Per un maggiore dettaglio si rinvia alle delibere di approvazione dei progetti, delle delibere dei tributi e del personale e dei loro aggiornamenti.

MISSIONE 1
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"

Tale missione si scompone nei seguenti programmi:

Programma 01 - Organi istituzionali
Il programma riguarda il funzionamento e supporto agli organi di indirizzo politico – amministrativo dell'ente, la comunicazione istituzionale e il cerimoniale.

Programma 02 - Segreteria generale
Il programma prevede il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e al coordinamento generale amministrativo, con le attività del Segretario Generale, il protocollo generale dell'ente e la gestione della corrispondenza e archiviazione degli atti.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Il programma ha ad oggetto la programmazione economica e finanziaria in generale, il coordinamento e monitoraggio di piani e programmi economici e finanziari, il servizio di tesoreria, il bilancio e il rendiconto e la revisione contabile. Prevede altresì i servizi di provveditorato per l'approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi generali necessari al funzionamento dell'ente.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Il programma prevede l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto e recupero dell'evasione fiscale, di competenza dell'ente, la gestione dei contratti con società e concessionari della riscossione e si occupa del contenzioso in materia. Assicura attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione dati, di gestione e aggiornamento degli archivi informatici tributari.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Il programma ha in carico la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di stima e la tenuta degli inventari.

Programma 06 – Ufficio tecnico
Il programma ufficio tecnico comprende molteplici interventi, dai servizi per l'edilizia in materia di autorizzazioni e di vigilanza e controllo dell'attività edilizia privata; per l'edilizia pubblica, ricomprende la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche e gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
Il programma riguarda la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, i servizi elettorali per le consultazioni elettorali e popolari.
Il programma fa capo alla funzione amministrativa fondamentale “l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale”.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'oggetto del programma è l'attività statistica e la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici dell'ente, assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'ente, nonché i servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Programma 10 - Risorse umane
Il programma persegue la formazione e aggiornamento del personale; gestione della dotazione organica e programmazione delle assunzioni, reclutamento del personale, contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e relazioni sindacali, nonché la sicurezza sul lavoro.

Programma 11 - Altri servizi generali
I programmi delineati, eccetto il programma 07, afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", "l-bis) servizi in materia statistica" e "funzioni di ICT (Information and Communication Technology)".

MISSIONE 3
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
AREA POLIZIA MUNICIPALE

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*".

La **funzione di polizia amministrativa locale** consiste nell'adozione di tutte le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi arrecabili ai soggetti giuridici ed ai beni nelle svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali, senza lesione o messa in pericolo degli interessi collettivi e dei beni giuridici fondamentali costituenti l'ordine pubblico, **articolantesi nelle seguenti attività:**

a) rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza locale e nelle materie trasferite dalla competenza dello Stato a quella delle regioni e degli enti locali, oltre all'esperimento della relativa vigilanza i*n questa materia (autorizzazioni all'apertura di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati, licenze per pubblici spettacoli e trattenimenti ex* artt. 68, 69, 80 T.U.LPS., nonché attività di supporto ai lavori della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, autorizzazioni pubblicitarie, concessioni di suolo pubblico per attività ed eventi, autorizzazioni all'apertura di studi medici, gestione delle agenzie d'affari, ecc) -

b) rilascio delle autorizzazione alla vendita su area pubblica tramite assegnazione di posteggio ovvero di tipo itinerante con esercizio della relativa attività di vigilanza mercatale, comprese le spunte settimanali.

c) polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992, ovvero la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (tramite l'utilizzo sia di pattuglie automontate nel corso dei controlli del territorio, sia di dispositivi elettronici di rilevamento delle violazioni ai limiti di velocità e del passaggio con il semaforo rosso), la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione ed il controllo sull'uso della strada;
Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo e conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

d) polizia edilizia intesa quale controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, con le attribuzioni ex art. 27 T.U.E. DPR 380/2001, esperendo sopralluoghi, anche congiunti, con l'U.T. /S.U.E comunale.

e) polizia ambientale ossia il controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme del D.lgs 152/2006 e s.m., nonché dei regolamenti locali in materia esperendo sopralluoghi;

f) polizia sanitaria comprendente la vigilanza sul rispetto dei requisiti igienico sanitari per garantire la salute pubblica con riferimento al suolo, ai centri urbani, alle acque ed ai pubblici esercizi; la gestione per parte di competenza dei Trattamenti /Accertamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O. / A.S.O.), la predisposizione di ordinanze sindacali ex art. 50 TUEL.

g) polizia urbana comprendente la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza, nonché un costante controllo territoriale al fine di assicurare il pacifico e regolare svolgimento della vita dei cittadini all'interno del centro urbano, controllando il rispetto dei regolamenti locali nonché l'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini;

h) gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle normative e dei regolamenti, redazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative ai sensi del D.lgs 285/1992 e della Legge 689/1981 e trattazione del relativo contenzioso davanti alla locale Prefettura ed al Giudice di Pace;

i) attività di educazione stradale presso le scuole primarie comunali consistente nello svolgimento di docenze specifiche previa predisposizione del relativo materiale didattico.

La Missione 3 riguarda anche **l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria** definita all'art. 55 c.p.p. quale attività di apprensione, anche di propria iniziativa, della notizia di un reato, di impedimento che lo stesso venga portato a conseguenze ulteriori, di ricerca degli autori, e di compimento degli atti necessari per assicurare le fonti di prova

raccogliendo quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale e svolgendo ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

Si rafforzerà sempre più il legame con il Gruppo di Protezione Civile che opera tra Stienta ed Occhiobello

MISSIONE 4
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

1) Programma 01 - convenzione con la scuola materna privata "*Sacra famiglia*";
2) Programma 02 - riorganizzare la gestione delle mensa scolastica

Le attività descritte fanno capo alla funzione fondamentale edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, per la quale è stata attivata la gestione associata con il Comune di Occhiobello.

L'obiettivo è di proporre e garantire, in collaborazione con la scuola o con altre associazioni, un servizio di assistenza dopo scuola ed il servizio di entrata anticipata. Supporteremo e agevoleremo sempre più il progetto di scuola potenziata.

Si vuole dare continuazione al lavoro e all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi continua la nostra scelta strategica di convenzione con istituto scuola dell'infanzia, si vuole finanziare la scuola primaria e premiare le eccellenze. Migliorare inoltre la struttura degli istituti attraverso un lavoro di efficentamento energetico.

MISSIONE 5
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".
Tale missione concorre al mantenimento del patrimonio immobiliare pubblico in un'ottica di sua utilizzazione dinamica non statica e produttiva contribuendo, insieme al patrimonio culturale propriamente detto, a mantenere vitale il Comune di Stienta (Programma 01).
L'obiettivo è di mantenere e crescere l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita di tutti. Tale risultato si potrà raggiungere proponendo a giovani, adulti ed anziani non solo **eventi culturali**, ma anche **occasioni di svago, di divertimento e di socializzazione se l'emergenza Covid lo permetterà.** A tal fine per garantire l'apertura della biblioteca si dovrà dare in gestione esterna.

MISSIONE 6
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti programmi:

Programma 01 - affidamento in convenzione di tutti gli impianti sportivi per la loro gestione ottimale; coordinamento delle attività sportive del territorio

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti piani:

- connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare lo sport;
- riqualificazione del campo sportivo;
- incrementare e appoggiare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi.

MISSIONE 7
TURISMO
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo*."
A tale missione si può ricondurre la promozione e la valorizzazione turistica delle risorse naturali ed artistiche del Comune.

Programma 01 – Il programma prevede obiettivi di promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio e la realizzazione di iniziative turistiche.

MISSIONE 8
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*"
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti obiettivi strategici:

Si deve garantire uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso del territorio, si proseguirà il piano degli interventi con le fasi operative che consentiranno nuove possibilità di sviluppo edilizio. Migliorare la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali attraverso la continuazione di un apposito piano delle asfaltature.

Particolare attenzione verrà inoltre data alla **pulizia ed al decoro** di tutto il territorio di Stienta ed alla **manutenzione** dei parchi comunali oltre che delle aree verdi attrezzate per i bambini. Realizzazione del progetto working in sport e miglioramento dei percorsi ciclabili.

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:
1) Continuare i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo sia per quanto riguarda la gestione degli affitti che tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari.
2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno.

I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

MISSIONE 9
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*"
La missione contempla molteplici programmi:

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;

- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" e mantenendo in efficienza l'Ecocentro a servizio del cittadino;

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.* "

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

L'obiettivo del programma è garantire da un lato l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*
La missione contempla i seguenti targets:

Programma 01) Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia, con il Distretto RO6 e con i Gruppo Volontari di Stienta e da quest'anno il coordinamento si è ampliato anche con il gruppo volontari di Occhiobello;

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE
La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."
A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

L'obiettivo generale è intervenire con risorse disponibili nell'ambito dell'attuale crisi economica.

Programmi 01) settore minori: costante monitoraggio degli interventi nei confronti di minori e disabili da parte dell'USL;
Programma 03) interventi agli anziani
Programma 04) interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
Programma 05) interventi per le famiglie;
Programma 07)servizi sociosanitari e sociali
Programma 09) servizio necroscopico e cimiteriale;

I programmi descritti rientrano nella funzione amministrativa fondamentale g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; è stata avviata la gestione associata delle attività di erogazione dei servizi sociali e alla persona.
Con il fine di migliorare la qualità di vita degli Stientesi si cercherà di soddisfare i bisogni dei cittadini mediante un'efficiente ed efficace **"Rete di Servizi alle Persone"**. La costituzione di una Rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali ha lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie così da prevenire, ridurre e rimuovere situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

I servizi sociali saranno potenziati per dare **aiuto alle fasce deboli della nostra comunità,** in particolare **agli anziani non autosufficienti ed ai disabili**. Insieme al volontariato e al terzo settore saranno rafforzati l'assistenza domiciliare integrata, il servizio di consegna pasti ed il servizio di mobilità. Il **nuovo regolamento dei servizi sociali** (di fresca approvazione) sarà un valore aggiunto che darà maggiore autonomia gestionale all'assistente sociale e che permetterà all'Ente di mettere in pratica il **welfare generativo** che prevede, a fronte di interventi economici dell'Ente per sanare situazioni di crisi, la possibilità di rendere operativi con attività pratiche a favore della comunità i soggetti che vengono assistiti economicamente.

Si continuerà e si arricchirà il rapporto di stretta collaborazione con le realtà socio sanitarie esistenti sul territorio.

Ci si impegnerà, insieme ai medici del paese e alla direzione strategica dell'ULSS, per dotare la nostra comunità di forme di aggregazione in ambito medico (in linea con quanto previsto dai piani di zona), nelle quali più medici di famiglia (ed in seguito eventualmente altri specialisti) lavoreranno in equipe con personale infermieristico ed amministrativo per dare maggiori copertura e servizi sanitari ai cittadini. L'obiettivo è quello di migliorare ed ampliare i servizi oggi esistenti con la possibilità di effettuare vaccini o prelievi, terapie per malati cronici, servizi di diagnostica strumentale di base ed altri servizi senza doversi recare in ospedale.

Saranno promosse e sostenute iniziative volte alla prevenzione di patologie ed alla sensibilizzazione nei confronti della salute e del benessere fisico, in particolare sottolineando l'importanza della diagnosi precoce.

Compito primario della nostra amministrazione, sarà quello di sostenere e proporre progettualità per favorire l'inserimento nella scuola e nel lavoro delle persone diversamente abili. L'obiettivo principale è di migliorarne la qualità della vita così da poterne favorire l'indipendenza e la partecipazione a tutte le iniziative.

Il progetto scuola potenziata verrà sostenuto all'interno della scuola. Verranno rafforzati i servizi già in essere e si proporranno, anche in collaborazione con altre associazioni, progetti miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili; ciò nell'ottica di favorirne lo sviluppo di ogni potenzialità di autonomia.

Continueremo, infine, con grande impegno, l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture del paese e nella viabilità al fine di creare percorsi sicuri e funzionali.

MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio."
La missione ha uno stanziamento in spesa pari a zero. Questo non significa che il comune non sia attento ad una missione così importante, semplicemente la spesa è stata prevista all'interno della missione precedente.

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. "

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti obiettivi:

Programma 01 Industria, PMI, Artigianato
Dato il particolare momento congiunturale, sono necessari interventi di sostegno nel settore, al fine di innescare percorsi virtuosi per le assunzioni, in concorso con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Nell'ottica dell'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio ha preso avvio il progetto denominato "Eridania Distretto" che coinvolge i comuni di Occhiobello e Stienta e che sarà volto alla riqualificazione commerciale

dell'area commerciale esistente che collega i due comuni, mediante la costituzione del Distretto territoriale del commercio, guidata dagli organi del partenariato e dal Manager del distretto. Le risorse complessive stanziate, sia regionali che comunali, saranno impiegate principalmente nell'adozione di tutte quelle operazioni necessarie a far conoscere ed a valorizzare il distretto quali la creazione di una piattaforma web, la formazione degli addetti, il marketing, l'organizzazione di eventi di animazione economica.

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Il programma si riferisce a servizi di pubblica utilità e di altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione, come lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e i servizi relativi alle pubbliche affissioni e alla pubblicità.

I programmi di questa missione sono collegati alla funzione amministrativa fondamentale "b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale" per la quale sono *stati attuati per*corsi di sviluppo dell'esercizio e gestione associata di funzioni e servizi con altri enti territoriali.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI[1]

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	509.934,76	previsione di competenza	1.457.750,77	1.643.430,50	946.769,00	937.916,00
			di cui già impegnato*		89.417,26	21.621,37	50,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	32.195,50	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.966.466,64	2.353.386,26		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	20.482,10	previsione di competenza	119.323,00	116.900,00	116.900,00	116.900,00
			di cui già impegnato*		10.560,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	133.714,36	136.382,10		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	78.042,33	previsione di competenza	206.800,00	266.985,84	157.800,00	157.900,00
			di cui già impegnato*		57.213,84	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	46.338,84	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	249.982,54	346.031,17		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	7.576,13	previsione di competenza	12.725,00	11.825,00	10.700,00	10.700,00
			di cui già impegnato*		5.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.684,21	19.401,13		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	8.680,05	previsione di competenza	31.675,00	32.480,00	32.600,00	33.100,00
			di cui già impegnato*		7.625,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.345,73	41.160,05		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	67.808,69	previsione di competenza	256.770,00	264.365,00	236.450,00	246.600,00
			di cui già impegnato*		37.418,52	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.201,05	332.173,69		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	86.212,02	previsione di competenza	458.640,50	461.549,20	409.834,00	408.434,00
			di cui già impegnato*		52.765,20	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	52.765,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	482.684,58	547.761,22		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	25.679,72	previsione di competenza	84.206,31	92.790,00	157.600,00	158.600,00
			di cui già impegnato*		2.576,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	96.493,36	118.469,72		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	0,00	previsione di competenza	2.610,00	2.610,00	2.610,00	2.610,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.663,87	2.610,00		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglie***	166.602,17	previsione di competenza	503.168,00	626.473,22	458.490,00	462.140,00
			di cui già impegnato*		201.396,80	22.337,60	14.640,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.053,22	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	654.156,78	697.075,39		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	519,40	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	519,40		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	10.000,00	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	10.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	0,00	previsione di competenza	109.675,00	132.800,00	106.040,00	106.040,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	76.353,98	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	0,00	previsione di competenza	73.800,00	103.700,00	106.000,00	106.000,00

[1]L'elenco delle missioni è stabilito dalla nuova normativa dell'armonizzazione e sono uguali per tutti gli enti pubblici, pertanto alcune missioni sono "finanziate a zero" perchè non rientrano nei fini istituzionali del Comune.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	73.800,00	103.700,00		
TOTALE MISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*	0,00	previsione di competenza	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	550.000,00	550.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	47.169,77	previsione di competenza	889.120,00	774.120,00	774.120,00	774.120,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	926.487,79	821.289,77		
TOTALE DELLE MISSIONI		1.030.707,14	previsione di competenza	4.703.369,08	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00
			di cui già impegnato*		464.474,62	43.958,97	14.690,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	142.352,76	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.586.935,89	6.078.938,90		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.030.707,14	previsione di competenza	4.703.369,08	5.181.031,76	4.063.613,00	4.060.059,00
			di cui già impegnato*		464.474,62	43.958,97	14.690,33
			di cui fondo pluriennale vincolato	142.352,76	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.586.935,89	6.078.938,90		

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

L'ente si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo interno di gestione e pone molta attenzione all'assegnazione delle risorse ai capi area e un attento controllo della gestione delle risorse al fine dell'attuazione dei programmi.

Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procederà ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale (dal 2015 Nucleo permanente Valutazione), organismo indipendente, che svolgerà funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs. 150/2009, sono contenuti nel nuovo

"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 - Organi istituzionali

Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l' amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.
Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitore di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.
In quest'ottica si opererà per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Programma 02 - Segreteria generale

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, fino al recente d.lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali.
Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.
Obbiettivo dell'amministrazione è di attivare la firma digitale degli atti deliberativi e dirigenziali che consentirà di ridurre l'uso della carta e velocizzerà la procedura di pubblicazione ed esecutività degli atti.
Si è proceduto a riorganizzare il lavoro dell'ufficio segreteria e all'assunzione di nuovo personale in sostituzione di un pensionamento.
Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budget-ing che evidenzi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.
A fine 2018 scadrà l'affidamento del servizio tesoreria, verrà indetta nuova gara improntata. Il nuovo servizio dovrà garantire il rispetto delle nuove regole Siope +, si cercherà di ridurre il numero degli utenti allo sportello garantendo loro migliori servizi da usufruire con la modalità home-banking.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.
Nel triennio si intensificherà l'attività accertativa e di recupero evasione avvalendosi anche di un soggetto esterno.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

In particolare nel corso dell'anno 2019 si provvederà alla manutenzione degli immobili comunali, in particolare le scuole con fondi statali. Un ulteriore intervento, sempre con fondi statali sarà effettuato presso la caserma.
Ristrutturazione casa Romanin.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto il territorio di Stienta.
Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della comunità.
Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri cittadini, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità).

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale, leva e statistica.
Conformemente a quanto previsto nel testo unico sulla documentazione amministrativa verrà garantita ai cittadini il rilascio della carta d'identità elettronica.
La nuova carta offre una serie di vantaggi ai cittadini:
-maggiore sicurezza nel processo di identificazione ai fini di polizia
-utilizzo quale strumento di identificazione in rete per i servizi telematici
-completa interoperabilità su tutto il territorio nazionale.

Anagrafe: l'attività è divisa fra front e back office.

Registrazione delle emigrazioni/immigrazioni e iscrizioni e cancellazioni per motivi diversi. Gestione dello sportello per quanto concerne le autentiche di copia, firma (negli ambiti di competenza), dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, rilascio di certificazione e documenti di identità. Tenuta e aggiornamento della regolarità della popolazione straniera/comunitaria.
L'anagrafe è lo specchio del territorio, richiede attività di monitoraggio e aggiornamento continuo e costante affinché sia possibile la corrispondenza del dato reale a quello risultante all'Ufficio.
Di competenza dell'Ufficio anagrafe sono anche le banche dati relative all'AIRE e lo schedario della popolazione temporanea.
L'informatizzazione del sistema anagrafico si attua prevalentemente con il sistema INA SAIA, di non semplice gestione, e in fase di trasformazione in quella che sarà l' ANPR.
Stato civile: Si evidenza come l'Ufficio, oltre alla registrazione degli eventi naturali di stato civile (nascita e morte) si occupi anche delle materie inerenti i matrimoni/separazioni/divorzi e della cittadinanza, con un incremento esponenziale.
Le annotazioni a margine degli atti completano gli aggiornamenti obbligatori .
Aggiornamento e formazione sono fondamentali per riuscire ad ottemperare con tempestività e competenza agli adempimenti richiesti all'Ufficio.
Elettorale: revisioni e aggiornamenti del corpo elettorale costituiscono la base per l'esercizio del diritto di voto. Come per l'anagrafe, la regolare tenuta dello schedario è importantissima e richiede un lavoro certosino, costante e continuo.
Informatizzazione modelli 3D: si sta vivendo un'importante rivoluzione nello scambio dei dati elettorali fra i Comuni, con il passaggio dal cartaceo al formato elettronico.
Leva: tenuta dei ruoli matricolari cartacea: consiste nell'aggiornamento dei militari in congedo sotto i 45 anni con le variazioni anagrafiche, le morti, nonché iscrizioni e cancellazioni con lo scambio con gli altri Comuni della documentazione necessaria.
Cadenza trimestrale di comunicazione con il Distretto.
Formazione delle liste di leva: consiste nella formazione e nella regolare tenuta delle classi di giovani che sono comunque sottoposti alla leva, anche se questa è sospesa.

Va ricordato che anche la leva nell'ultimo periodo è stata sottoposta ad un processo di informatizzazione che ha richiesto un adeguamento degli adempimenti in carico all'Ufficio.
Statistica: Invio dei dati richiesti con scadenza periodica all'ISTAT. Trattasi di una attività impegnativa strettamente connessa all'anagrafe e allo stato civile; richiede precisione nel conteggio degli eventi e dei movimenti e costanza nell'aggiornamento.
In continua evoluzione l'informatizzazione anche in questo campo.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi
La misurazione della qualità della vita e del benessere richiede la costruzione di un sistema informativo-statistico di qualità, vale a dire tale da garantire la qualità delle fonti dei dati, dei metodi e delle tecniche di trattamento e diffusione dei dati. Rilevante è lo sviluppo delle tecnologie informatiche in funzione del documento amministrativo informatico e del procedimento amministrativo digitale.

Programma 10 - Risorse umane
L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve, infatti, focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio. Nel 2021 andranno in pensione due persone e per questo si dovrà pensare a come ristrutturare la pianta organica.

Programma 11 - Altri servizi generali
I programmi delineati afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", "l-bis) servizi in materia statistica" e "funzioni di ICT (Information and Communication Technology)", per le quali si sono attivate modalità di esercizio associato.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa
Nel periodo considerato sarà cura del Comando di Polizia Locale compiere le seguenti implementazioni:

a) **funzione di polizia amministrativa locale:** data la natura fondamentale della funzione *de qua si dovrà continuare a sviluppare un percorso* di esercizio associato della medesima con altri enti territoriali presentanti affinità circostanziatamente alle problematiche in tema di sicurezza;

b) rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza dell'Ufficio di Polizia Amministrativa;

c) **polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992**: aumentare il numero dei servizi di controllo della viabilità e di quelli di controllo veicolare ad opera della singola pattuglia;

d) **polizia edilizia:** dare impulso ai sopralluoghi edilizi congiunti con l'U.T. /S.U.E comunale;

e) **polizia urbana:** aumentare il numero dei pattugliamenti;

f) **funzioni di Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico:** implementare il sistema di videosorveglianza cittadina introducendo sistemi di lettura targhe dei veicoli in ingresso sul territorio comunale per ragioni di pubblica sicurezza

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 - Istruzione prescolastica
Il Comune intende continuare con la convenzione con la scuola materna privata "Sacra famiglia". La scuola accoglie i bambini dai 3 ai sei anni e li prepara alla scuola primaria.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione
Nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici" la rete scolastica dovrà essere gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Si dovrà dare un contributo alla scuola.

Il Comune di Stienta intende dar vita alla prima edizione della Festa dei Laureati, con l'intento di festeggiare la conclusione dell'impegnativo corso di studi. Un'iniziativa che ha lo scopo di presentare i neolaureati alla comunità permettendo loro di illustrare il proprio percorso scolastico, la tesi prodotta e le aspirazioni per il futuro professionale.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale.
In riferimento a ciò si ritiene indispensabile continuare anche per il futuro con alcune iniziative finalizzate a incentivare, sia in modo diretto che indiretto, il diritto-dovere all'educazione permanente, per ogni età, sesso e condizione sociale.
Al fine di garantire l'apertura del servizio della biblioteca si dovrà dare la gestione ad un ente esterno.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 – Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

Si dovrà promuovere lo sport attraverso dei contributi alle associazione, il mantenimento degli impianti e realizzazione del progetto work in sport e investimenti presso il campo sportivo.

Realizzazione del progetto "Work in Sport": è il bando promosso dalla Fondazione Cariparo e cofinanziato con risorse comunali che sostiene interventi di miglioramento delle strutture sportive. L'intenzione del Comune è di dare maggiore attenzione alle persone, l'Obiettivo dell'iniziativa è migliorare gli stili di vita e stimolare comportamenti attivi nei confronti della salute e del benessere delle persone e delle famiglie, si faranno dei lavori di miglioramento degli spogliatoi della palestra.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1) Continuare i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo sia per quanto riguarda la gestione degli affitti che tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari.

2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno.
3) Riordino della parte amministrativa dei contratti in essere degli alloggi erp e regolarizzazione delle posizioni.

I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Progr. 02 tutela valorizzazione e recupero ambientale e programma 03 Rifiuti
- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;

- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema “porta a porta” e mantenendo in efficienza l'Ecocentro riaperto nel 2018 dopo un intervento di manutenzione;
- servizio di disinfestazione zanzare e derattizzazione;
- progetto integrato di valorizzazione turistica asta sinistra del fiume Po.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

L'obiettivo del programma è garantire da un lato l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.
Si procederà al rifacimento di asfalti e manutenzione marciapiedi di alcune vie con risorse proprie.
Si dovranno realizzare interventi sulla viabilità, interventi di manutenzione, ripristino del manto stradale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma 01 – Sistema di protezione civile

1) Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia. Si intende garantire i rapporti convenzionali con i gruppi di volontariato.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 118 della Costituzione rappresenterà l'obiettivo dell'azione dell'Amministrazione nell'ambito del welfare.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Controllo della gestione educativa appalta dell'asilo nido comunale. La gestione è stata appaltata alla cooperativa il Raggio verde. Tutte le spese di gestione e il servizio offerto dalla cooperativa sono a carico del Comune. Il servizio è fondamentale per il sostegno all'infanzia e alla famiglia. Nel 2021 si eseguiranno lavori di manutenzione e di acquisto arredo e si procederà ad una gara per la gestione del nido.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Programma 04 - Interventi per soggetti rischio esclusione sociale
Spese per l'assistenza degli indigenti, contributi alle famiglie, fondo alimentare, assistenza sociale anche con l'ausilio di una gestione esterna.

Programma 05 – Interventi per le famiglie
Le politiche per la famiglia saranno indirizzata a mantenere al meglio i nuclei famigliari coesi in questo momento di crisi. Ci si impegnerà, insieme ai medici del paese e alla direzione strategica dell'ULSS, per dotare la nostra comunità di forme di aggregazione in ambito medico (in linea con quanto previsto dai piani di zona), nelle quali più medici di famiglia (ed in seguito eventualmente altri specialisti) lavoreranno in equipe con personale infermieristico ed amministrativo per dare maggiori copertura e servizi sanitari ai cittadini. L'obiettivo è quello di migliorare ed ampliare i servizi oggi esistenti con la possibilità di effettuare vaccini o prelievi, terapie per malati cronici, servizi di diagnostica strumentale di base ed altri servizi senza doversi recare in ospedale.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
con le consulte comunali degli anziani e del disagio gestione della rete sociale. Studio di fattibilità per l'associazione di comuni relativamente ai servizi sociali.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Tale programma è volto al proseguimento del servizio esternalizzato di manutenzione ordinaria e straordinaria cimiteriale ed alla predisposizione della documentazione tecnica per la prosecuzione di tale servizio dopo la scadenza.

Si intende, inoltre, verificare le concessioni in atto presso i vari cimiteri, avviare le procedure per i rinnovi e/o rinunce cercando di raggiungere gli introiti previsti.
Si eseguiranno lavori di manutenzione con fondi propri.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Il Comune si dovrà impegnare per l'abbattimento della TARI.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche.
Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.
Si rinvia al documento allegato al bilancio.